

Ezio. Fulvia è il mio bene.

Val. Fulvia!

Ezio. Appunto. (Si turba.) (tra se)

Val. (Oh forte!) Ed ella
Sa l'amor tuo?

Ezio. Non credo.
(Contro lei non s'irriti.)

Val. Il suo consenso
Prima ottener procura:
Vedi, se tel contrasta.

Ezio. Quello farà mia cura, il tuo mi basta.

Val. Ma potrebbe altro amante
Ragione aver sopra gli affetti suoi.

Ezio. Dubitarne non puoi. Dov'è chi ardisca
Involar temerario una mercede
Alla man, che di Roma il giogo scosse?
Costui non veggo.

Val. E se costui vi fosse?

Ezio. Vedria, ch'Ezio difende
Gli affetti suoi, come gl'imperi altrui.
Temer dovrebbe - - -

Val. E se foss'io costui?

Ezio. Saria più grande il dono,

Se